

C. D.

La Riserva naturale della Cassa di Espansione del fiume Secchia al centro del più ampio parco fluviale della regione



IL PARCO SUL FIUME

Quella che è stata una delle aree più devastate del nostro territorio si trasforma. Negli anni sessanta le escavazioni di sabbia e ghiaie necessarie per la realizzazione della grande arteria stradale italiana, l'autostrada del sole, furono effettuate a ridosso del tracciato. Il Secchia e il Panaro subirono ferite profonde e l'ambiente devastato. La dove erano campagne coltivate e terra fertilissima, restarono enormi voragini, buchi mai rimarginati, cave e frantoi monumenti alla cementificazione del territorio. La natura e l'uomo seppero però ridare funzione e dignità a queste aree.

In primo luogo vennero realizzate la famose Casse di Espansione prima di Secchia poi di Panaro, che sfruttando gli enormi invasi lasciati dalle attività di escavazione, divennero la risposta alle rovine piene dei due fiumi che fino all'inizio del '70 minacciavano la città di Modena. Queste opere fecero riscoprire l'importanza del rispetto del fiume, tutti ricominciarono a leggere il territorio e l'ambiente come un indispensabile fattore di vita e di sviluppo. Nel frattempo la natura, si era "naturalmente" riappropriata delle aree abbandonate e pian piano iniziò la sua lenta e instancabile opera di ricucitura, per rimarginare le ferite impresse dall'uomo. I bu-

chi delle cave divennero laghi "naturali", casa ideale per pesci e uccelli acquatici, le golene del fiume e le campagne circostanti videro crescere il bosco e la vegetazione più varia.

Quello fu il primo nucleo della Riserva naturale della Cassa di Espansione del fiume Secchia che è via via cresciuta di importanza fino a diventare, assieme alle aree circostanti, una vastissima area dedicata a parco fluviale.

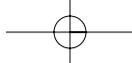
E nelle scorse settimane l'area che interessava il territorio delle province di Reggio e Modena nei comuni di Modena, Rubiera e Campogalliano si è ulteriormente ampliata fino ad interessare tutti i comuni del Secchia da Casalgrande

Cormorano

La nuova ala ristrutturata della Corte Ospitale



Informazioni
Parco fluviale del Secchia
presso
La Corte Ospitale
Rubiera
tel. 0522-627902



a Concordia. Il Consorzio di gestione delle Casse di espansione del Secchia si è infatti trasformato in "parco fluviale", un ente al quale aderiscono le Province di Modena e Reggio Emilia e i Comuni modenesi e reggiani: Modena, Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Concordia, Formigine, S.Possidonio,

sorzio, che con la sua passione e competenza ha saputo dare un impulso decisivo alla nascita e allo sviluppo della Riserva Naturale e del parco delle Casse. Un acquario per mostrare, in particolare ai bambini nelle visite didattiche, la straordinaria ricchezza di forme di vita presenti nel fiume. Si possono ve-



S.Prospiero, Novi, Soliera, Casalgrande, Castellarano e Rubiera. Il Parco Fluviale ha sede nella stupenda struttura La Corte Ospitale di Rubiera. Questa costruzione una volta era un Ospitale, ovvero un ricovero per i pellegrini di passaggio nel territorio estense, i più diretti verso Roma, seguendo la via Bibulca che risaliva il corso Secchia verso il passo delle Radici. Oggi è una straordinaria struttura polivalente che accanto ai locali del Parco, ospita attività teatrali e culturali.

Nelle scorse settimane la Corte Ospitale si è arricchita di una ulteriore proposta di visita per i tanti visitatori: l'acquario del fiume, intitolato a Liliano Famigli, il primo compianto presidente del Con-

dere nuotare ad un palmo del naso, pesci che molti non hanno mai potuto osservare, dal piccolo persico sole (il pesce orologio della nostra infanzia) al pesce gatto, dalla tinca al temolo, dal barbo allo storione. Sempre nella sede della Cor-



te Ospitale, un'ala recentemente restaurata è destinata a spazio espositivo e in queste settimane ospita una mostra didattica sulla presenza dell'uomo lungo il corso del fiume, con copie di reperti archeologici rinvenuti negli ultimi anni e altri segni, più o meno costruttivi, lasciati dal passaggio dell'uomo.

Quella del Parco fluviale del Secchia è una presenza destinata a crescere e ad incontrare l'interesse di sempre più persone. Questa grande area naturale si trova infatti a pochi chilometri dalle città di Modena e Reggio, è raggiungibile in pochi minuti da oltre 500.000 abitanti. Con il nuovo percorso natura e la pista ciclabile che costeggiando il corso del Secchia porta da Modena a Sassuolo, entrando all'interno della Riserva delle Casse e più su nell'area naturale del Colombarone, l'asta fluviale rappresenta una vasta area di grande interesse per le attività di tempo libero e conoscenza ambientale. Un Parco fluviale in divenire perché, secondo una tempistica prevista dal Piano provinciale delle Attività estrattive, le attività di escavazione e la presenza dei frantoi dovranno lasciare campo libero alla natura e al verde. Man ma-



Acquario di fiume
Sterna

no saranno eseguiti lavori di ripristino naturale e le aree dimesse potranno essere utilizzate ai fini ambientali, agricoli, comunque funzionali e compatibili allo sviluppo del Parco e delle sue attività. La Riserva delle Casse di Espansione potrà offrire nuove aree attrezzate per l'osservazione naturalistica e per lo svago, e divenire un grande laboratorio all'aperto di educazione naturalistica per comitive e classi in visita didattica. Un'attività che la Riserva già svolge ogni anno per migliaia di studenti, con il proprio Centro di Educazione Ambientale Airone in grado di ospitare scolaresche e visitatori per una migliore conoscenza della natura e della fauna del fiume.

